



PROVINCIA DI BRINDISI

Collegio Dei Revisori dei Conti

VERBALE N. 8 /2020

L'anno 2020 il giorno 4 del mese di maggio alle ore 9,00, si è riunito in teleconferenza, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott.ssa Giuseppina Corigliano	Presidente,
Dott. Renato Cosimo Romano	Componente
Dott.ssa Concetta Alessandra Lapadula	Componente

per procedere all'esame dell'ipotesi di contratto integrativo – area dirigenza - per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 40-bis del D. Lgs n. 165/2001, ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge vigenti.

Premesso che:

- in data 27/04/2020 è stata trasmessa a questo collegio, via posta elettronica, con nota prot. n. 10833 del 27/04/2020, la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria prescritte all'articolo 4, comma 3 sexies, del D. Lgs 165/2001 redatte secondo gli schemi previsti dalla circolare n. 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato;
- Tale nota risulta corredata dalla copia dell'ipotesi di contratto integrativo – area dirigenza - per l'anno 2019, ex art. 40/bis, comma 1, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il C.C.N.L. in materia di procedura per la validità della contrattazione integrativa, recita: *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli del bilancio e relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori.... A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro cinque giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto;”*
- l'art. 40 del D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009, prevede che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che

comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;

- l'art. 40 bis del D. Lgs 165/2001, come modificato dal D. Lgs 150/2009, prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, è effettuato dall'organo di controllo;
- in applicazione del CCNL 23.12.1999 la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- l'art. 54, comma 3 sexies del D. Lgs. n. 150/2009 testualmente recita: *“A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica”*;

Preso atto che

- con Decreto del Presidente n. 72/2019 è stato costituito per l'esercizio 2019 il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza;
- La delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. hanno siglato in data 23 aprile 2020 una *“Ipotesi di Contratto Integrativo di Lavoro – Esercizio Finanziario 2019 – (Personale Dipendente con qualifica dirigenziale)”*;
- La Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria relativa all'ipotesi di Contratto Integrativo di Lavoro – Esercizio Finanziario 2019 – (Personale Dipendente con qualifica Dirigenziale) Prot. n. 10833 del 27 aprile 2020, redatta e sottoscritta dalla dott.ssa Prete in qualità di Presidente della Delegazione di parte pubblica, e dai dirigenti Dott. Epifani e Ing. Ingletti, ai sensi dell'Articolo 40, Comma 3 – sexies del D.Lgs. n. 165/2001, indica l'entità della spesa a carico del bilancio dell'Ente e dalla quale emerge la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio.

Tutto ciò premesso e preso atto, il Collegio, passa all'esame del precitato accordo integrativo e della documentazione ad esso allegata e verifica che:

- la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria sono state predisposte in ossequio alle istruzioni emanate con la Circolare n. 25 del 19/07/2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- i fondi contrattuali per l'anno 2019 sono stati costituiti in conformità alla normativa vigente;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- Il Fondo Risorse Decentrate disponibile ammonta a € 243.519,25 di cui € 186.367,36 non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione e € 57.151,89 specificamente regolate dal Contratto Integrativo.
- Le risorse decentrate sono stanziare nel corrente bilancio per gli importi e nei capitoli riportati nella Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria;
- Con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 154 del 29 Luglio 2011 è stato approvato il Sistema di Valutazione delle posizioni Dirigenziali della Provincia di Brindisi

successivamente confluito nel testo unico dei sistemi di valutazione delle posizioni e delle prestazioni del personale approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 86 del 15/06/2012 a sua volta modificato da ultimo con il Decreto del Presidente 99/2017;

- I compensi incentivanti sono erogati ai dirigenti in coerenza con i principi generali recepiti dall'Ente, con Deliberazione di Giunta Provincia n. 132/2011, in attuazione di quanto disposto all'art. 7 del D.Lgs n. 150/2009;
- Il Piano delle Performance previsto all'Articolo 10 del D.Lgs. 150/2009, è stato adottato per l'esercizio 2019 con Decreto del Presidente n. 81 del 07/11/2019;

visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art 239 in materia di revisione economico finanziaria;
- il D. Lgs 165/2001;
- il D. Lgs 150/2009;
- la L. 122/2010 di conversione del D. L. 78/2010;
- il D. Lgs 75/2017;
- il vigente CCNL del personale dipendente area Dirigenza del comparto Regioni – Autonomie locali;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- lo Statuto provinciale;
- il Testo unico dei sistemi di valutazione delle posizioni e delle prestazioni del personale approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 86 del 15 giugno 2012, da ultimo modificato con il Decreto del Presidente 99/2017;

Tutto ciò premesso, preso atto e visto, il Collegio dei Revisori dei Conti

Certifica che

- la materia disciplinata dalla “preintesa” rientra tra le materie oggetto di contrattazione decentrata, ai sensi del vigente C.C.N.L. , relativo al personale dipendente con qualifica dirigenziale;
- le risorse iscritte sul Fondo Risorse Decentrate, in parte stabile e variabile, sono conformi a quelle specificate dalle disposizioni contrattuali nazionali che presiedono alla costituzione del Fondo;
- i costi della contrattazione decentrata per Esercizio Finanziario 2019, così come esposte nella Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria, richiamata in premessa, sono compatibili con il vincolo di riduzione della spesa di personale vigente;
- l'ammontare della decurtazione permanente prevista dall'Articolo 9, Comma 2-bis del Decreto Legge n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, pari a € 137.763,00 non è di importo inferiore a quello generato secondo le indicazioni fornite dalle circolari n. 8/2015 e n. 20/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Rammenta che ai sensi dell'Articolo 18, Comma 2, del D. Lgs. 150/2009 è vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del detto D.Lgs. 150/2009.

Raccomanda di adempiere agli obblighi di trasmissione e pubblicazione previsti dall'Articolo 40-bis, Comma 3, 4 e 5 del D. Lgs. n. 165/2001 e di dare massima trasparenza alle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni delle performance e degli atti connessi alla contrattazione decentrata integrativa attraverso la pubblicazione della documentazione in apposita sezione dedicata del sito Web della Provincia.

Alle ore 11,00 null'altro essendoci da deliberare, la seduta viene tolta previa lettura, conferma e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Giuseppina Corigliano (firma digitale)

Dott. Renato Cosimo Romano (firma digitale)

Dott.ssa Concetta Alessandra Lapadula (firma digitale)